

Comune di Vittoria

Direzione Territorio e Patrimonio

Servizi Tecnici Manutentivi

Lavori relativi alla linea d'intervento POR FESR Sicilia 2014/2020
Progetto di efficientamento energetico Scuola Luigi Frasca – Vittoria

Relazione tecnica sulle interferenze

Indice

1. Premessa
2. Descrizione delle linee interferenti esterne
3. Rappresentazione grafica delle linee interferenti esterne
4. Risoluzione delle interferenze

1. Premessa

La presente relazione tecnica descrive le interferenze presenti nell'esecuzione delle lavorazioni previste per i lavori di efficientamento della Scuola Luigi Frasca a Vittoria.

Le interferenze la cui risoluzione va inquadrata negli stessi lavori previsti in progetto sono riconducibili principalmente alla presenza di cavidotti e linee esterne su cavidotti e condutture che insistono sui prospetti all'esterno del fabbricato oltre alla presenza di macchine termiche (unità esterne) e impianti elettrici, impianti termici, rete antincendio, che dovranno essere mantenuti in parte per il continuo funzionamento dell'attività scolastica durante le lavorazioni.

Quanto riscontrato sulle facciate, oltre ad essere visivamente antiestetiche, rappresentano un impedimento materiale per i lavori da effettuare e la rimozione o il bypass delle stesse deve essere obbligatoriamente tenuto in considerazione in quanto non permettono la posa in opera dei materiali atti ad effettuare le opere a regola d'arte.

Nei paragrafi che seguiranno verrà data una esaustiva catalogazione di quanto riscontrato oltre ad una rappresentazione grafica (mappatura) che ci consente successivamente a risolvere la problematica.

Nell'area oggetto dei lavori sono presenti infrastrutture puntuali e a rete che garantiscono la fornitura di servizi per le attività locali e il trasporto energetico; ai fini dell'esauritivo rilievo dei servizi e della risoluzione delle interferenze degli stessi con il progetto, è stato chiesto agli Addetti, e con alcuni di essi sono inoltre stati eseguiti sopralluoghi.

Le informazioni sono state integrate e/o aggiornate con i rilievi topografici eseguiti nell'ambito del presente progetto. Sulla base dei dati pervenuti e acquisiti sono stati redatti appositi elaborati nei quali sono indicati tutti i servizi, i sottoservizi e le infrastrutture.

I suddetti elaborati vengono allegati alla presente relazione che sarà parte integrante, assieme a tutti gli altri elaborati, dell'intera documentazione che permetterà l'appalto delle opere, inviati agli Enti di competenza al fine di ottenere una validazione formale degli stessi, in considerazione del percorso di condivisione dei dati intrapreso e, in un'ottica di ottimizzazione dei tempi e dei risultati finali.

A tal proposito si evidenzia, come previsto dall'art. 27 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, che "Gli enti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio devono rispettare il programma di risoluzione delle interferenze [...] approvato unitamente al progetto definitivo, [...]". Tale programma è anch'esso frutto della collaborazione con i vari Enti Gestori ed è contenuto nel presente documento.

Alcuni servizi sono soltanto interessati da un semplice spostamento materiale in quanto non necessita la loro delocalizzazione, altri saranno completamente soppressi, per altri ancora, se necessario, bisognerà intervenire in sinergia agli Enti preposti ed all'Impresa appaltatrice delle opere.

Per altri è richiesto il momentaneo spostamento, pur garantendo la continuità del servizio, per il periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori interferenti.

Per le modalità di gestione del cantiere inerente i lavori interferenti con i servizi e sottoservizi si rimanda al Piano di Sicurezza e Coordinamento. In alcuni casi infatti dovrà essere valutato se prevedere speciali apprestamenti che permettano di realizzare le opere di progetto in prossimità di sottoservizi.

Nei seguenti paragrafi vengono analizzate le interferenze e proposte le necessarie soluzioni.

2. Descrizione delle linee interferenti esterne

Qui di seguito la descrizione delle interferenze distribuite nei prospetti:

- a. Sul prospetto A (prospetto principale) sono presenti due unità esterne (macchine termiche) relativi a dei climatizzatori installati all'interno.





- b. Anche se non possono essere considerate delle vere e proprie interferenze, per i lavori che dovranno essere realizzati vanno ad intralciare la lavorazione delle stesse; parliamo dei discendenti pluviali che permettono lo smaltimento delle acque piovane del lastrico solare. Questi posizionati agli angoli della scuola intralciano la mesa in opera del cappotto esterno che avrà uno spessore di cm 10.



- c. A ridosso dell'ingresso laterale posto sul prospetto C, troviamo installate sia una ulteriore unità esterna (clima) ed inoltre il blocco Inverter e contatori di scambio facenti parte dell'impianto Fv installato sulla copertura piana della scuola; dall'inverter e quindi dai contatori si diramano lungo i prospetti C e B tutta una serie di cavidotti posti sia sulla facciata che nel sotto frontalino della copertura.











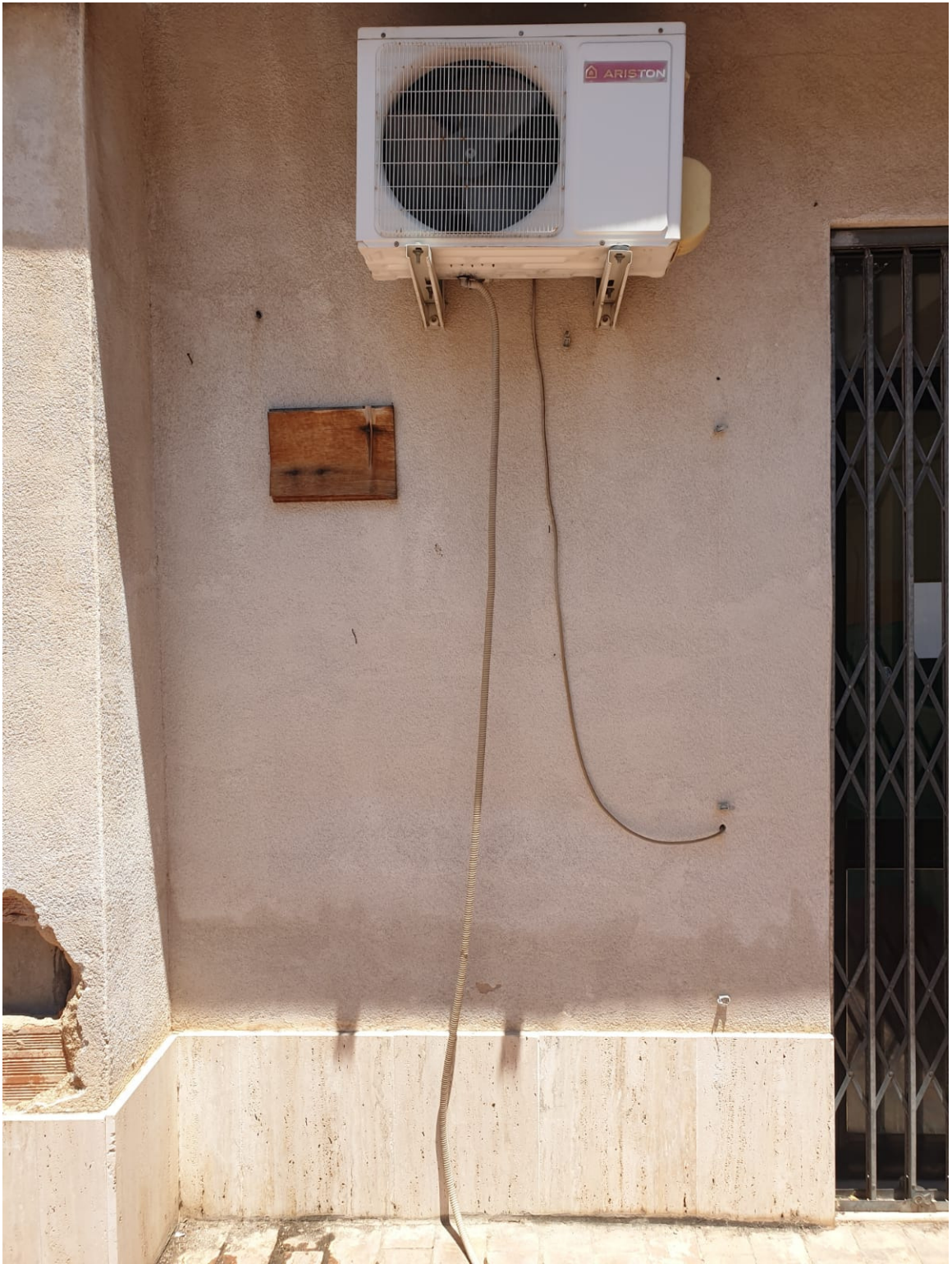


- d. Sempre sui prospetti, considerato che negli anni sono stati effettuati degli adeguamenti impiantistici, fra questi spicca la presenza delle tubazioni in ferro zincato dell'impianto idrico antincendio e dei relativi idranti che risultano incassati a parete; fermo restando la verifica (mediante un quesito che verrà posto all'Autorità VV.F. di Ragusa) che verrà fatta per incassare o meno le condutture, in ogni caso le cassette degli idranti, così come posizionati, interferiscono con le lavorazioni da fare.



- e. Nel Prospetto B (retro prospetto), oltre ad ulteriori macchine termiche, si ha la presenza di un piccolo container in ferro il quale, anche se non interferisce con i lavori che si dovranno effettuare, va capita la sua utilità a supporto della struttura scolastica; nel caso va rimosso.





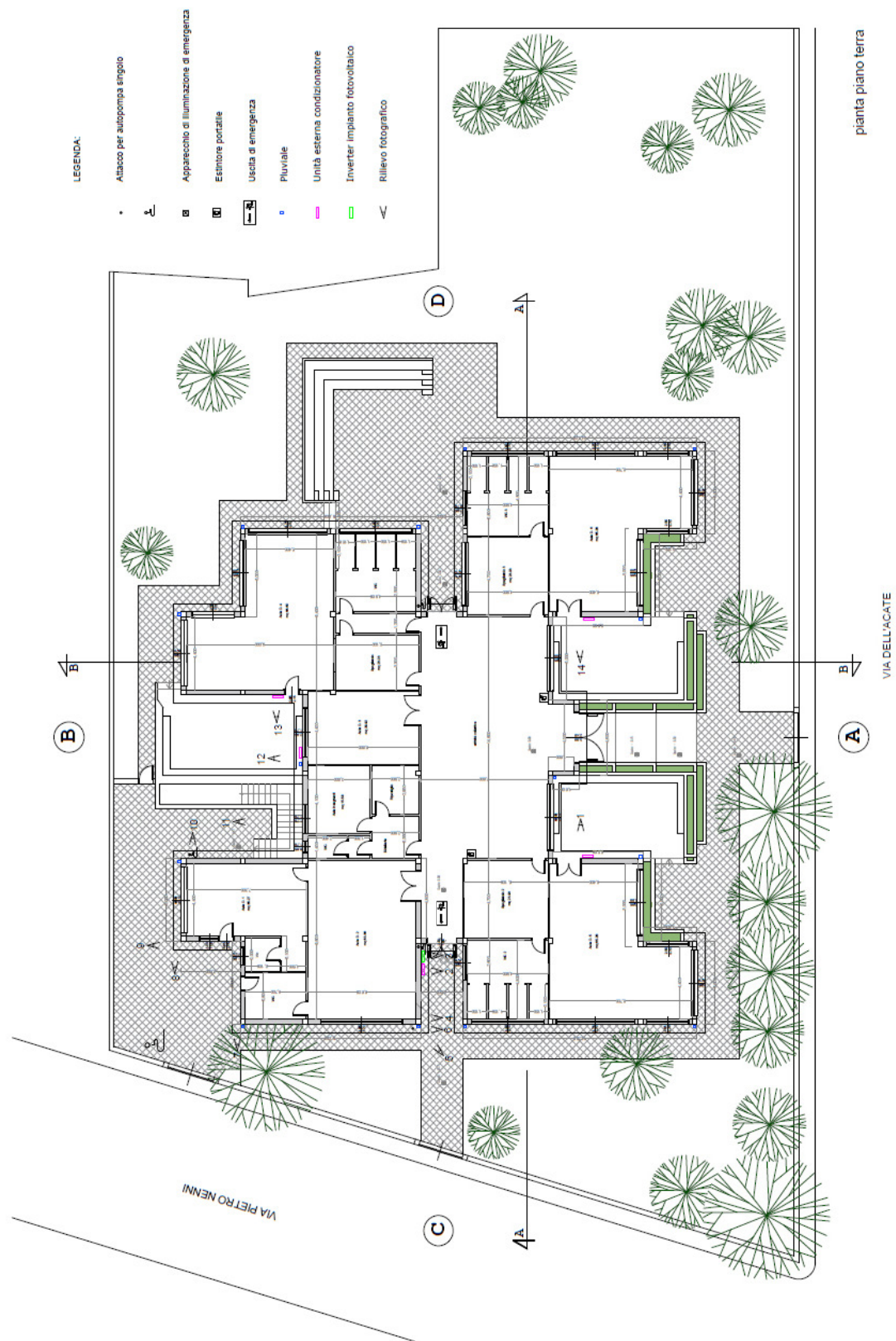


- f. Per ultimo, considerato che nei lavori previsti rientra il rifacimento della copertura piana (lastrico solare) mediante la rimozione del pacchetto esistente e la posa di una serie di

strati coibentanti oltre al rifacimento dell'intera pavimentazione, va considerata la presenza di un impianto Fotovoltaico su detta copertura; si ritiene quindi di concordare con la Impresa specializzata nel settore lo smontaggio ed il successivo rimontaggio e potenziamento dello stesso impianto.



3. Rappresentazione grafica Linee esterne Interferenti



4. Risoluzione delle Interferenze

4.1 Rete idrica antincendio

Al fine di mantenere le caratteristiche geometriche dell'anello antincendio esistente si prevede la modifica della posizione del tubo; spostando il tubo di circa cm 15 rispetto alla verticale della parete mediante nuove staffature è possibile la posa dell'intonaco a cappotto e la realizzazione delle opere di finitura della facciata.

Per ciò che riguarda le cassette porta idranti che allo stato attuale risultano incassate, si prevede la rimozione delle esistenti e la sostituzione con delle nuove posizionate in maniera complanare alla quota della parete finita.

4.2 Macchine termiche – Unità esterne

Le unità esterne attualmente presenti sui prospetti vanno totalmente rimosse, considerato che il nuovo impianto di climatizzazione idronico della Scuola è attivo per il caldo e freddo. Le macchine esterne vanno smaltite in discarica con prova certificata.

4.3 Pluviali – discendenti verticali

Considerati i lavori da effettuarsi e nelle more di una sostituzione in quanto rotti o in fase di sgretolamento, i pluviali vanno rimossi dalla posizione attuale prevedendo una nuova staffatura (di oltre cm 15 maggiore); l'imbocco nella parte sommitale, copertura, va rifatto mediante la realizzazione di un nuovo foro che deve essere isolato mediante guaina elastomerica ad alta performance, realizzato con cura e prevedendo i dovuti risvolti al collare che sarà posizionato sottopavimento.

La sostituzione deve essere effettuata utilizzando lo stesso materiale di quello preesistente.

4.4 Blocco Inverter – contatori – impianto Fv

Durante il periodo di incentivazione un impianto fotovoltaico può essere oggetto di interventi di manutenzione diretta o indiretta, questo per mantenerlo in efficienza a causa del prevedibile degrado dei componenti che lo costituiscono oppure, come nel caso specifico per manutenzione e ristrutturazione dei supporti (lastrico solare, parete).

Il GSE è tenuto a verificare la permanenza dei requisiti per il mantenimento degli incentivi, inclusi eventuali premi o maggiorazioni, per tutto il periodo di incentivazione, anche a seguito della realizzazione di interventi di manutenzione o di ammodernamento.

Il GSE ha pubblicato sul proprio sito le Procedure ai sensi del D.M. 23/06/2016 per fornire ai Soggetti Responsabili di impianti incentivati indicazioni sui principi generali di riferimento per la gestione degli interventi.

Per quelli ritenuti più significativi che comportano per esempio la variazione di dati caratteristici rilevanti o di configurazione dell'impianto (sostituzione dei componenti principali, moduli e inverter), è necessario inviare al GSE, entro 60 giorni dall'avvenuto completamento degli interventi una apposita comunicazione insieme ai documenti idonei a descrivere i lavori effettuati, secondo quanto previsto dalle Procedure.

Per quelli meno significativi come la sostituzione dei componenti elettrici minori e che non incidono sul mantenimento degli incentivi, il Soggetto Responsabile non è tenuto a inviare alcuna comunicazione al GSE.

Il D.M. 23 giugno 2016 prevede inoltre che i Soggetti Responsabili di impianti di potenza pari o inferiore a 3 kw (non è il caso nostro) siano esonerati dall'obbligo di comunicazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi diversi dai potenziamenti non incentivati, dall'installazione di Sistemi di accumulo e dalla sostituzione dei moduli fotovoltaici. In questo caso, a prescindere dall'obbligo di comunicazione, è necessario che gli interventi siano realizzati in conformità alle previsioni dei Decreti di Conto Energia, dei principi della regolazione vigente e di quanto indicato nelle Procedure pubblicate dal GSE.

Dopo la realizzazione di qualsiasi intervento di manutenzione e ammodernamento, a prescindere dall'obbligo di invio della documentazione al GSE è opportuno che il Soggetto Responsabile conservi la documentazione per dimostrare la natura e l'estensione degli interventi realizzati (registri di manutenzione, certificazioni componenti, schemi elettrici, autorizzazioni, fotografie dell'impianto prima della realizzazione dell'intervento).

Questa permetterà al GSE, in sede di verifica, di valutare la sussistenza o la permanenza dei requisiti per il riconoscimento o il mantenimento degli incentivi.

In caso di interventi di manutenzione riconducibili a sopravvenuti motivi di interesse pubblico, a eventi di forza maggiore, straordinari ed eccezionali o comunque non dipendenti dalla propria volontà, i Soggetti Responsabili di impianti con potenza superiore a 3 kw possono presentare al GSE una richiesta di valutazione tecnica preliminare.

Le comunicazioni dovranno essere inviate al GSE mediante l'applicativo SIAD (Sistema Informativo per l'Acquisizione Dati).